

PROTOCOLLO D'INTESA

FRA

IL COMUNE DI RAVENNA

CONFINDUSTRIA ROMAGNA

E LE AZIENDE DELL'AREA INDUSTRIALE
DI RAVENNA

PER LA GESTIONE DELLA RETE PRIVATA
DI MONITORAGGIO
DELLA QUALITA' DELL'ARIA

Periodo di validità: 01/01/2023 – 31/12/2025

PROTOCOLLO D'INTESA PER LA GESTIONE DELLA RETE PRIVATA DI MONITORAGGIO DELLA QUALITA' DELL'ARIA

Sottoscritto a Ravenna il *6 Febbraio 2024* da:

COMUNE DI RAVENNA

CONFINDUSTRIA ROMAGNA

RAVENNA SERVIZI INDUSTRIALI SCpA

ACOMON srl

ALMA PETROLI SpA

BUNGE ITALIA SpA

CABOT ITALIANA SpA

CEMENTERIE ALDO BARBETTI
SpA

CFS EUROPE SpA

Resin Solution Italia Srl

ECOFUEL SpA

ENDURA SpA

ENEL PRODUZIONE SpA

ENI SpA – UPSTREAM Distretto
Centro settentrionale

ENIPOWER SpA

FASSA SpA

HERAMBIENTE SpA

MARCEGAGLIA SpA

NIPPON GASES
OPERATIONS Srl

ORION ENGINEERED CARBONS
Srl

PETRA Srl

POLYNT SpA

VERSALIS SpA

VINAVIL SpA

YARA ITALIA SpA

PROTOCOLLO D'INTESA FRA IL COMUNE DI RAVENNA, CONFINDUSTRIA ROMAGNA E LE AZIENDE DELL'AREA INDUSTRIALE DI RAVENNA PER LA GESTIONE DELLA RETE PRIVATA DI MONITORAGGIO DELLA QUALITA' DELL'ARIA

Validità dal 01.01.2023 al 31.12.2025

Il Comune di Ravenna pone fra gli obiettivi prioritari della propria politica ambientale il miglioramento della qualità dell'aria. Tale miglioramento è un processo complesso e continuo che richiede un sistema di monitoraggio articolato ed efficiente che si basa su sistematici rilevamenti della qualità dell'aria effettuati anche grazie ad una rete di controllo della qualità dell'aria pubblica (RRQA – pubblica).

Il sistema di monitoraggio "pubblico" è integrato con una rete privata (RQA-privata) le cui stazioni di rilevamento sono state collocate in punti significativi per monitorare le ricadute delle emissioni dell'area industriale di Ravenna. La rete privata è costituita da:

- sei stazioni di rilevamento;
- una stazione meteorologica presso il Polo Chimico di Ravenna;
- un centro di acquisizione ed elaborazione dati.

La rete privata si interfaccia con quella pubblica gestita da ARPAE.

Nell'aprile 1978 è stata sottoscritta una prima convenzione (deliberata dal Consiglio Provinciale con atto 8006/218 del 27.05.77) fra la Provincia e ANIC/ENEL per regolamentare i rapporti tra Ente Pubblico e soggetti privati, per l'ampliamento e la gestione della rete privata di monitoraggio.

Successivamente, nell'aprile 1998 è stato siglato fra Provincia, Comune, Confindustria Ravenna (ora Confindustria Romagna) e le Aziende un Protocollo d'Intesa per la gestione della Rete Privata di monitoraggio della qualità dell'aria che ha coinvolto le realtà aziendali più significative.

Vista la forte dinamica che negli anni ha caratterizzato la situazione degli insediamenti produttivi dell'area industriale di Ravenna (di seguito "Area Industriale") in termini di emissioni in atmosfera; considerata l'evoluzione delle tecnologie di rilevamento e delle normative, Provincia, Comune, Confindustria Romagna e le aziende operanti nell'area industriale di Ravenna (di seguito le "Aziende") hanno ritenuto opportuno e necessario, a scadenza, promuovere e rinnovare il protocollo d'Intesa. Infatti il susseguirsi di tali protocolli, senza soluzione di continuità, ha consentito, negli anni, il continuo miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza del processo di monitoraggio della qualità dell'aria.

Lo sviluppo della rete di monitoraggio privata ha seguito l'evoluzione dell'area industriale – nel frattempo estesi con importanti insediamenti in direzione sud-est – e l'evoluzione dell'area pinetale sul territorio. E' stata pertanto rilocata e aggiornata tecnologicamente la stazione di rilevamento "Marina di Ravenna" in un'area più idonea a monitorare le ricadute delle attività del comparto industriale, abbandonando la precedente dislocazione perché ormai insistente in area a vocazione naturalistica.

I sottoscrittori del protocollo, constatando l'assoluto valore di tale percorso, intendono ulteriormente proseguire nell'azione di esercizio, adeguamento e aggiornamento tecnologico della rete privata, d'intesa con la pubblica amministrazione.

Considerato che

- è volontà delle Aziende e di Confindustria Romagna garantire una politica di compatibilità delle attività industriali con l'ambiente e il territorio;
- le Aziende, ritenendo che un efficace monitoraggio ambientale sia elemento basilare per l'elaborazione di piani di sviluppo sostenibile e per la verifica dell'efficacia di tali piani, intendono contribuire in maniera adeguata al monitoraggio della qualità dell'aria dell'area in cui operano;
- il Piano Aria Integrato Regionale (PAIR 2020), approvato dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con delibera n. 115 dell'11 aprile 2017, fissa obiettivi di miglioramento della qualità dell'aria del nostro territorio secondo gli indirizzi dell'U.E., individuando linee di intervento nei diversi settori, ed in particolare per quello industriale;
- in aprile 2023 la Giunta regionale, con delibere n. 527 del 03/04/2023 e n.571 del 17 aprile 2017, ha adottato la proposta di Piano Aria Integrato Regionale (PAIR 2030), prorogando il PAIR 2020 fino all'approvazione del nuovo Piano.
Gli obiettivi strategici del PAIR 2030 consistono nel:
 - ridurre le emissioni di inquinanti, intervenendo simultaneamente su trasporti, combustione di biomasse, agricoltura, ma anche sull'industria;
 - agire sia su scala estesa (di Bacino padano e nazionale) sia locale;
 - prevenire gli episodi di inquinamento acuto, riducendo i picchi locali.
- il **31/12/22 è scaduto** il Protocollo d'Intesa per la gestione della Rete Privata di monitoraggio della qualità dell'aria relativo al periodo 2020-2022;
- le attività di monitoraggio della Rete Privata, così come gli interventi di manutenzione, sono comunque proseguite anche successivamente alla scadenza del suddetto Protocollo, in attesa della definizione degli interventi di adeguamento tecnico della rete di monitoraggio da porre in essere nel triennio 2023 – 2025;

rilevato

- l'impegno del Comune e di Confindustria Romagna a promuovere le opportune iniziative per favorire l'adesione al Protocollo delle altre aziende dell'Area Industriale che, per le proprie caratteristiche produttive e/o per effetto delle proprie iniziative imprenditoriali, possono influenzare la qualità dell'aria sia con emissioni puntuali sia con emissioni diffuse;
- l'opportunità di proseguire nell'azione di adeguamento/aggiornamento tecnologico della rete, anche alla luce dell'evoluzione normativa;

tutto ciò premesso

le Aziende che sottoscrivono il presente Protocollo si impegnano con il Comune di Ravenna a proseguire il controllo della qualità dell'aria al fine di:

- monitorare la qualità dell'aria dell'Area Industriale di Ravenna - nel rispetto dei criteri di legge fissati dal D.Lgs. 13 agosto 2010 n. 155 "Attuazione della direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa" – con la strumentazione installata nella Rete di Rilevamento Privata descritta in **Allegato "A1 - DESCRIZIONE RETE PRIVATA (GESTIONE RSI)"**, parte integrante del presente Protocollo;
- proseguire l'aggiornamento tecnologico della Rete di Rilevamento Privata attraverso:
 - l'implementazione di un nuovo sistema di acquisizione, gestione ed elaborazione dati, denominato OPAS, così da garantire la perfetta interscambiabilità dei dati fra i due gestori delle reti di rilevamento (pubblica e privata);
 - l'installazione di uno strumento "contaparticelle" ad integrazione della misura di particolato PM10 e PM 2.5 già effettuato nella rete;secondo quanto riportato nell'**Allegato "A2 - ADEGUAMENTO TECNOLOGICO DELLA RETE"**, parte integrante del presente Protocollo;
- verificare il progresso degli interventi di miglioramento ambientale realizzati;
- supportare l'opera della Protezione Civile in caso di incidenti rilevanti, mediante l'acquisizione in tempo reale dei vari parametri inquinanti e meteorologici;

secondo le modalità di seguito indicate:

1. Il monitoraggio della qualità dell'aria dell'Area Industriale è effettuato mediante il rilevamento e l'elaborazione dei dati della rete privata di proprietà di RSI ed Enel, (rispettivamente con quote del 50,1% e del 49,9%), per la cui descrizione dettagliata si rimanda all'Allegato "A1".
La Rete Privata è collegata alla Rete Pubblica, gestita da ARPAE, a cui vengono trasmessi i dati rilevati, con cadenza oraria/giornaliera (validazione mensile).
2. La gestione della Rete Privata di monitoraggio della qualità dell'aria è effettuata da RSI che, oltre all'aggiornamento tecnologico previsto nell'Allegato "A2", assicura:
 - la qualità della rilevazione e della elaborazione dei dati;
 - la manutenzione ordinaria e straordinaria della Rete;
 - la definizione, in accordo con gli Enti competenti, delle modalità operative per rendere omogenei i dati rilevati e per effettuare eventuali verifiche tecniche all'interno delle stazioni di rilevamento;
 - un sistema di acquisizione ed archiviazione dati con interscambiabilità fra rete privata e rete pubblica.
3. RSI, in qualità di Gestore, tramite contratti bilaterali di fornitura servizi, ripartisce con le Aziende sottoscrittrici i costi complessivi delle prestazioni. Nell'**Allegato "A3 -**

RIPARTIZIONE DEGLI IMPEGNI” – parte integrante del presente Protocollo d’intesa - sono riportati i criteri aggiornati per definire le quote di impegno economico a carico delle Aziende a partire dal 01/01/2023.

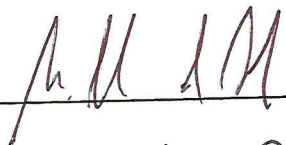
4. Il Comune di Ravenna, Confindustria Romagna e tutte le Aziende sottoscrittrici s’impegnano a favorire e promuovere tutte le azioni utili ad assicurare la diffusione delle informazioni sull’iniziativa e sui risultati. A tal fine RSI procederà all’analisi dei dati rilevati dalla rete al fine di emettere, con cadenza annuale, un rapporto rappresentativo dei dati raccolti da presentare ai soggetti interessati, Comune, ARPAE e società sottoscrittrici.
5. Il periodo di validità del Protocollo d’Intesa è dal **01/01/2023 al 31/12/2025**.
6. Il Comune di Ravenna prende atto dell’impegno, da parte delle Aziende, a sostenere i costi della Rete Privata ripartiti secondo le quote definite nell’Allegato “A3”.
7. Le attività previste dal presente Protocollo, a carico di RSI, saranno svolte nel rispetto:
 - a) del contenuto del proprio documento “Modello 231”, disponibile sull’apposita sezione del sito www.ravennaserviziindustriali.it);
 - b) del Codice Etico Eni e della “Management System Guideline Anti-Corruzione” di ENI SpA,;
 - c) della Dichiarazione di Eni sul rispetto dei diritti umani, e, quanto alle società aderenti, nel rispetto dei rispettivi Modelli 231, codici etici e/o codici di condotta adottati da ciascuna di esse.

I documenti di cui alle lettere b) e c) di Eni SpA e delle altre società aderenti dalla stessa controllate, sono disponibili su apposite sezioni del sito internet www.eni.com e sui rispettivi siti delle predette società controllate.

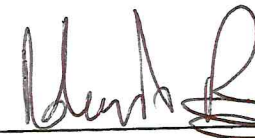
Letto, firmato e sottoscritto

Ravenna

COMUNE DI RAVENNA

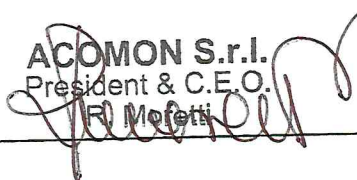


CONFINDUSTRIA ROMAGNA



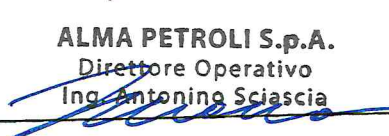
ACOMON S.r.l.

ACOMON S.r.l.
President & C.E.O.
F. Meffetti



ALMA PETROLI S.P.A.

ALMA PETROLI S.p.A.
Direttore Operativo
Ing. Antonino Sciascia



BUNGE ITALIA S.p.A.

BUNGE ITALIA SPA
VIA BAIONA n. 203
48123 - RAVENNA
Partita IVA 07582990388
Cod. Fisc. 13250240150

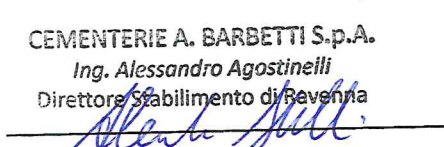
CABOT ITALIANA S.p.A.

CABOT ITALIANA S.p.A.
Dott. Ing. Valentina Zilgneri
Amministratore Delegato



CEMENTERIE ALDO BARBETTI S.p.A.

CEMENTERIE A. BARBETTI S.p.A.
Ing. Alessandro Agostinelli
Direttore Stabilimento di Ravenna



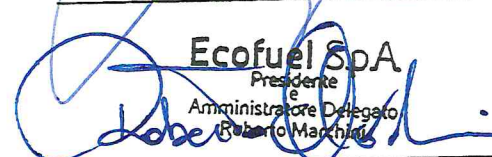
CFS EUROPE S.p.A.

CFS Europe S.p.A.
Site Manager
Dr. Sauro Passeri



ECOFUEL S.p.A.

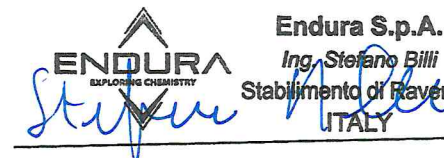
Ecofuel SpA
Presidente
Amministratore Delegato
Roberto Marchini



ENDURA S.p.A.

ENDURA
EXPLORING CHEMISTRY

Endura S.p.A.
Ing. Stefano Billi
Stabilimento di Ravenna
ITALY



ENEL PRODUZIONE S.p.A.

enel Produzione S.p.A.
Power Plant North
Impianto Porto Corsini - Via Baiona 253
48123 RAVENNA (RA)

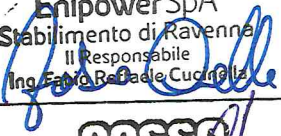


Eni SpA
Direzione Italian Region
Distretto Centro-Settentrionale
Il Responsabile
Ing. Luca De Caro



ENI DICS S.p.A

Enipower SpA
Stabilimento di Ravenna
Il Responsabile
Ing. Fabio Redaelli Cucinella



ENIPOWER S.p.A.

**FASSA
BORTOLO**
FASSA s.r.l.
P.I. 02015990268



FASSA S.p.A.



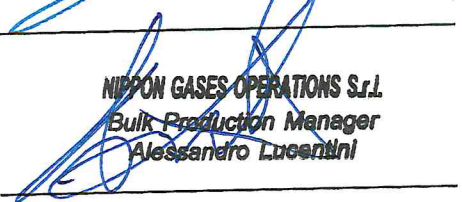
MARCEGAGLIA
Ravenna S.p.A.

Via Baiona, 141 - 48123 Ravenna
C.F. e P.IVA 02559130204

HERAMBIENTE S.p.A.

MARCEGAGLIA S.p.A.

NIPPON GASES OPERATIONS S.r.l.
Bulk Production Manager
Alessandro Lucentini



NIPPON GASES OPERATIONS S.r.l.

INCORPORATA

A BUNGE ITALIA SRL (ALLEGATO)

~~NOVAOL S.r.l.~~

Luis Fernando Molinari
Presidente & Amministratore Delegato
Chairman & Managing Director
Orion Engineered Carbons Srl

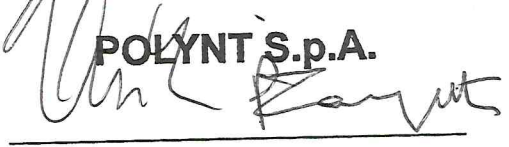
ORION ENGINEERED CARBONS S.r.l.

PETRA S.r.l.
UNPERSONALE
L'Amministratore Delegato
Paolo Ghinassi




PETRA S.p.A. S.r.l.

POLYNT S.p.A.



POLYNT S.p.A.

 Ravenna
Servizi Industriali
Amministratore Delegato
Michele Zaccaro

RAVENNA SERVIZI INDUSTRIALI S.C.p.A

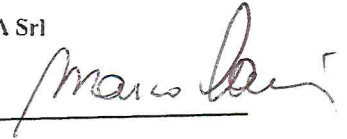
RESIN SOLUTION ITALIA S.r.l.

RESIN SOLUTIONS ITALIA Srl

Stabilimento di Ravenna

Direzione Generale

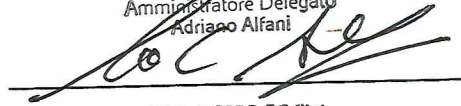
Marco CAVINA



VERSALIS S.p.A.

Versalis SpA


Amministratore Delegato
Adriano Alfani



VINAVIL S.p.A.

 VINAVIL S.p.A.

FABRIZIO BERTOLINI
RAVENNA SITE MANAGER



YARA ITALIA S.p.A.



Yara Italia S.p.A.

Stabilimento di RAVENNA

Il Direttore

Gianmarco Mortenari



DESCRIZIONE RETE PRIVATA (GESTIONE RSI)

La Rete Privata di rilevamento della qualità dell'aria fu realizzata nel 1973 dalla Società ANIC per controllare la qualità dell'aria nell'Area Industriale e nelle zone limitrofe dove più significativo poteva risultare l'impatto delle ricadute delle emissioni industriali. La Società ENEL concorse all'ampliamento della rete, ottemperando ad obblighi normativi previsti come Società produttrice di energia termoelettrica.

Negli anni successivi - nel 1989 e dal 1998 al 2022, periodo di validità dei 7 protocolli di intesa sottoscritti consecutivamente dalle Aziende e dalla Pubblica Amministrazione - la rete ha subito aggiornamenti così da essere costantemente adeguata agli standard di misura e di funzionamento introdotti da nuove tecnologie e normative. La necessità di acquisire dati sempre più precisi, l'adeguamento alle nuove normative previste in materia di qualità dell'aria e l'andamento negli anni dei risultati registrati, impongono, infatti, una regolare attività di ammodernamento tecnologico.

Proprio nell'ambito del costante riesame e adeguamento tecnologico della rete di monitoraggio, nel corso dell'ultimo protocollo la stazione di rilevamento di Marina di Ravenna è stata spostata, collocandola in posizione più idonea a monitorare le ricadute delle emissioni del comparto industriale, anche alla luce della prevista evoluzione degli insediamenti industriali e logistici dell'area.

La Rete è costituita da:

- 6 cabine in cui vengono rilevati inquinanti e parametri meteorologici;
- una stazione meteorologica collocata in prossimità della portineria principale del Polo Chimico di Ravenna;
- un centro di calcolo per la raccolta, validazione ed elaborazione statistica dei dati.

Le stazioni di rilevamento della qualità dell'aria sono dislocate nelle seguenti postazioni

- **Via dei Germani:** postazione ubicata in un'area agricola, su terreno piatto e senza ostacoli vicini, in prossimità di una strada a traffico molto ridotto e a circa 100 mt. da via Trieste con traffico piuttosto intenso in estate.
- **ENGIM (ex Azienda Marani):** postazione ubicata a circa 100 mt dalla SS. 309 Romea, con intenso traffico veicolare leggero e pesante per tutto l'anno, presso l'omonima azienda agricola sperimentale, su un terreno agricolo piatto, all'interno dei confini di proprietà dell'omonima associazione.
- **AGIP 29:** postazione, in un'area agricola, lontano da strade e da insediamenti industriali, seppur potenzialmente interessata dalle ricadute delle emissioni della zona industriale;
- **Marina di Ravenna:** la postazione è ubicata in un'area di proprietà comunale all'interno dell'abitato di Marina di Ravenna, tra Viale Ciro Menotti e Via Maria Bartolotti (postazione **Marina di Ravenna 2**).

- **Zorabini:** postazione ubicata a circa 1.5 Km a sud di Punta Alberete e 1 Km a ovest della SS. 309 Romea (altezza Km 4.3), entro un'area verde agricola, lontano da ostacoli naturali, da strade di collegamento e abitazioni.
- **S. Alberto:** postazione ubicata nell'abitato della frazione di S. Alberto di Ravenna, vicino ad una strada locale, in prossimità di una scuola e di edifici residenziali.

Inoltre è presente, vicino alla portineria principale del Polo Chimico di Ravenna,

- **una stazione meteorologica.**

Nella **Figura 1** è riportata la planimetria del territorio e la dislocazione delle stazioni di rilevamento, mentre la **Tabella 1** indica, per ogni stazione, i parametri misurati.

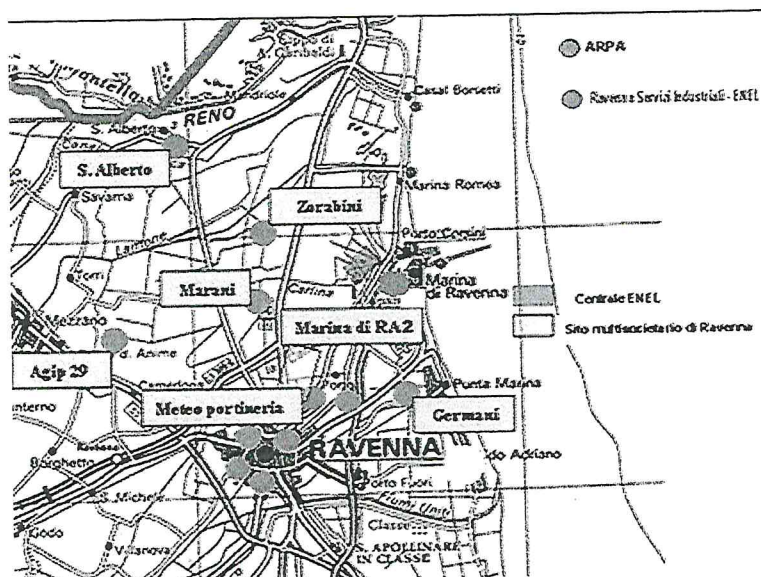


Figura 1 - Postazioni centraline rete privata attuale

	Inquinanti monitorati							Parametri meteorologici misurati							
	SO ₂	NO _x	PM10	PM2.5	O ₃	NMHC/HC	BTX	DV	WV	T	Pioggia	RADST	RADSN	UMID	PRESS
Germani	X	X	X	X		X		X	X						
Marani (ora ENGIM)	X	X	X	X				X	X						
Agip 29			X	X				X	X						
Marina RA 2	X	X	X	X	X			X	X						
Zorabini		X			X	X		X	X			X	X		
S. Alberto		X													
METEO								X	X	X	X	X		X	X

Tabella 1 – Attuale configurazione della rete privata

ADEGUAMENTO TECNOLOGICO DELLA RETE

Consuntivo degli interventi effettuati nel corso del Protocollo 2020-2022

Gli investimenti/interventi definiti e concordati nel precedente protocollo sono stati tutti realizzati. In particolare:

- E' stato stipulato un accordo di comodato gratuito per l'area della stazione Marina di Ravenna 2 tra Comune di Ravenna ed RSI a favore di RSI.
- La stazione di rilevamento Marina di Ravenna 2 è stata ubicata nella nuova postazione (all'interno dell'abitato di Marina di Ravenna, tra Viale Ciro Menotti e Via Maria Bartolotti) ed è stata messa in esercizio a fine gennaio 2022 con la dotazione strumentale e gli apparati tecnologici previsti nell'accordo (Analizzatori di NO/NOx/NO2, OZONO, SO2, PM10 e PM2,5, misuratore di temperatura/umidità interno, Direzione e velocità Vento, Gruppo continuità);
- E' stato messo a punto un disciplinare tecnico sperimentale per la validazione dei dati rilevati dalla centralina Marina di Ravenna 2 nella nuova collocazione.

Piano degli interventi previsti nel corso del Protocollo 2023-2025

Gli interventi previsti nel periodo 2023 ÷ 2025, oggetto del presente protocollo, riguardano:

1. l'installazione di un analizzatore di polveri con tecnologia conta particelle.
2. il passaggio ad un nuovo sistema di acquisizione, gestione ed elaborazione dati della rete (OPen Air System - OPAS) e conseguente aggiornamento della dotazione hardware e software;

Intervento 1 - analizzatore di polveri con tecnologia conta particelle nella rete privata

- ❖ Installazione di un analizzatore di polveri automatico con tecnologia ottica multicanale per il conteggio delle particelle suddivise in classi dimensionali. Questa tipologia di analizzatori è in grado di misurare, in modo automatico ed in tempo reale, la distribuzione granulometrica (diametro ottico) del particolato in classi dimensionali (fino a 64 classi differenti). Attraverso un algoritmo è determinata anche la concentrazione in massa di particolato in numerose frazioni granulometriche (PTS, PM10, PM4, PM2.5, PM1 e PMcoarse).

La postazione ideale dove collocare il nuovo analizzatore è stata individuata nella stazione di Marina di Ravenna 2, sito particolarmente rappresentativo del contesto produttivo/industriale di Ravenna.

Intervento 2 - Le attività previste per il passaggio ad OPAS sono:

- ❖ L'aggiornamento del sistema di acquisizione, gestione ed elaborazione dati, denominato OPen Air System (OPAS).

Tale sistema consentirà la semplificazione del protocollo di comunicazione dati con ARPAE e l'allineamento con quanto già attualmente utilizzato ed integrato nell'ambito di un accordo quadro tra 14 Agenzie Regionali e Provinciali per la Protezione Ambientale e ISPRA.

In particolare, OPAS si compone di data-logger installati in ciascuna cabina (OPAS-DL) e di un applicativo web (OPAS-WEB) dedicato alla visualizzazione, gestione ed elaborazione dei dati di qualità dell'aria e meteorologici. Attualmente, OPAS è utilizzato anche da ARPAE Emilia Romagna per la gestione dei dati della RRQA e delle stazioni locali. Vengono così condivise le funzionalità attualmente già implementate nel sistema di acquisizione per la gestione dei servizi di monitoraggio della qualità dell'aria.

- ❖ Organizzazione di un corso di formazione per gli operatori della rete privata finalizzato all'acquisizione di conoscenze e competenze sul funzionamento di OPAS.

RIPARTIZIONE DEGLI IMPEGNI

1. Le Aziende sottoscrittrici ripartiscono tra di loro l'impegno economico in parti di peso differente, calcolate sommando una quota fissa ad una quota variabile determinata sulla base della consistenza delle emissioni di ciascuno. La quota a carico di ogni azienda o Gruppo aziendale viene determinata mediante i seguenti parametri.

Parte fissa

Quota fissa di partecipazione.....	1,47 %,
Obbligo di Legge o prescrizione delle PP.AA.....	8,31 %
Monitoraggio emissioni diffuse (discariche).....	2,93 %
Azienda soggetta al D.Lgs 105/2015	0,49 %

Parte variabile

Quota percentuale complessivamente uguale al completamento a 100 della somma delle parti fisse, da attribuire alle Aziende proporzionalmente alle emissioni autorizzate (D. Lgs. 152/2006, parte V, titolo I).

La ripartizione attuale delle quote è:

Società	%
Acomon	1,96
Alma Petroli	2,10
Bunge Italia	2,04
Cabot Italiana	13,39
Cementerie Aldo Barbetti	1,53
CFS Europe	2,07
Endura	1,98
ENEL Produzione	13,29
Gruppo ENI (Ecofuel, Eni-UPSTREAM/Dics, EniPower, Versalis)	16,52
Fassa	1,57
HERAmbiente	13,72

Marcegaglia	3,28
Nippon Gases Operations	1,96
Novaol	1,47
Orion Engineered Carbons	9,01
Petra	2,05
Polynt	2,46
Ravenna Servizi Industriali	1,96
Resin Solution Italia S.r.l.	1,96
Vinavil	2,07
Yara Italia	3,60
TOTALE	100,0

2. RSI e le Aziende aderenti al Protocollo, per regolare amministrativamente quanto sopra, stipuleranno contratti bilaterali di fornitura servizi, con decorrenza **1° gennaio 2023 e scadenza 31 dicembre 2025.**